

Carta della Sicurezza Stradale

Promossa da
Comune di Bologna
e
Just Eat

Indice dei contenuti

1. Formazione obbligatoria	1
2. Consegne responsabili	1
3. Monitoraggio dell'andamento	2
4. Condizioni di sicurezza	2
5. Assicurazione per incidenti	2
6. Infrastrutture sicure	2
7. Verifiche sul rispetto del Codice della Strada	2
8. Casa dei rider	2
9. Campagne di sensibilizzazione	3
10. Attività di formazione della Polizia locale	3

PREMESSA

La Carta della sicurezza stradale (in seguito “Carta”) esprime ed individua i principi e i valori a cui i soggetti promotori intendono attenersi sul territorio bolognese, al fine di aumentare la sicurezza e la qualità del lavoro degli operatori denominati “rider” e per aumentare il benessere della collettività, lo sviluppo sostenibile del territorio e dell’ambiente.

La Carta è stata redatta su proposta di Just Eat e si pone in coerenza e in continuità con gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030, nonché con i contenuti del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile.

La Carta è, altresì, in continuità con i protocolli di legalità sottoscritti sul territorio, con i contenuti della Carta metropolitana della logistica etica e del documento sulla Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro elaborato dal Patto regionale per il lavoro e per il clima, adottato dalla Giunta dell’Emilia-Romagna il 5 settembre 2022, da cui è scaturito il Tavolo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le parti convengono che strumenti di attuazione sono:

1. Formazione obbligatoria

L’Azienda si impegna a fornire formazione obbligatoria ai rider e corsi specifici in materia di sicurezza stradale e sull’uso corretto dei dispositivi di sicurezza che possano essere svolti in orario lavorativo.

2. Consegne responsabili

L’Azienda si impegna a fare in modo che i rider effettuino consegne in modo responsabile, anche tramite l’attribuzione di metriche ragionevolmente sostenibili, al fine di evitare comportamenti pericolosi, come la velocità eccessiva, e promuovendo il rispetto costante di tutte le norme previste dal codice della strada, anche attraverso l’utilizzo di moderne tecnologie e applicazioni.

3. Monitoraggio dell’andamento

L’Azienda si impegna a supervisionare l’attività lavorativa dei rider, supportando l’operatività e favorendo il continuo aggiornamento delle procedure di sicurezza, condividendo con l’Amministrazione comunale soluzioni per il miglioramento della viabilità a favore della sicurezza dei rider.



4. Condizioni di sicurezza

L'Azienda si impegna a fornire ai rider caschi, giubbotti ad alta visibilità e altri dispositivi di sicurezza per garantire una maggiore prevenzione e protezione durante l'attività lavorativa.

Si impegna, inoltre, a valutare la sospensione del servizio di consegna a domicilio – a salvaguardia dell'incolumità e sicurezza dei rider – in caso di previsione di situazioni climatiche estreme, in base a strumenti di valutazione del meteo oggettivamente attendibili.

A tal fine Just Eat si impegna a tener conto nelle proprie valutazioni di comunicazioni, note, ordinanze e/o allerte pubblicate dal Comune di Bologna, dalla Protezione Civile e da ARPAE-ER.

5. Assicurazione per incidenti

L'Azienda si impegna a fornire un'assicurazione integrativa (Responsabilità civile e infortuni) ai rider che utilizzano mezzi non soggetti ad assicurazione obbligatoria, al fine di garantire loro la necessaria assistenza come già previsto dall'Accordo integrativo Aziendale del 29 marzo 2021.

6. Infrastrutture sicure

Il Comune, nell'ambito del progetto Città 30, e anche sulla base di dati forniti dall'Azienda, si impegna a valutare di investire nella progettazione e nella manutenzione di infrastrutture stradali sicure ai fini del miglioramento delle condizioni di sicurezza dei rider.

7. Verifiche sul rispetto del Codice della Strada

Il Comune si impegna a sviluppare in modo costante i servizi di controllo del traffico per garantire il rispetto delle norme stradali e delle piste ciclabili.

8. Casa dei rider

Il Comune si impegna a valutare l'attivazione di un'area di sosta, ristoro e ricarica fruibile dai rider che potrà prevedere uno spazio sindacale.

9. Campagne di sensibilizzazione

Il Comune si impegna a valutare la promozione di campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza e l'educazione stradale anche rivolte ai rider.

10. Attività di formazione della Polizia locale

Il Comune si impegna a mettere in campo attività di formazione sulla sicurezza stradale e la cultura della strada (ecologia, prevenzione, mobilità sostenibile, codice della strada) rivolte ai rider utilizzando le competenze della Polizia locale.